
Locatelli a Sesto San Giovanni ricorda vittime Covid e visita il sociale

Categorie: Coronavirus, Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità

[Alessandra Locatelli](#), assessore regionale a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, ha fatto tappa, venerdì 18 marzo, nell'ambito del tour tra le realtà del sociale, a Sesto San Giovanni dove ha partecipato alla cerimonia di commemorazione di tutte le vittime del Covid davanti all'ospedale. Qui è posta la scultura 'Rinascita e bellezza dopo la pandemia', ad opera dell'artista sestese Lino Tiné e dedicata alla [memoria delle vittime del Covid](#).

Gli incontri con il mondo del sociale

L'assessore Locatelli ha visitato anche alcune realtà del sociale presenti sul territorio comunale, tra cui il Centro Diurno per Persone con Disabilità di via Boccaccio e la Comunità alloggio sociosanitaria Cascina Gatti.

“Quella di venerdì 18 marzo – ha detto l'assessore Locatelli – è una giornata significativa. Perché ricordiamo, anche qui a Sesto San Giovanni, le tante persone che hanno perso la vita a causa del Covid. La pandemia ha cambiato le nostre vite. E gli ultimi due anni sono stati molto difficili, in particolare per le persone più fragili. Nonostante ciò, l'impegno dell'Amministrazione comunale e delle associazioni del territorio nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, qui a Sesto come in tanti altri Comuni della Lombardia, non è mai venuto meno”. “Ne sono una dimostrazione – ha sottolineato – i progetti realizzati dal Comune e la qualità del servizio offerto dal Centro diurno disabili e dalla Comunità 'Cascina Gatti'. Una realtà che accoglie la persona garantendole cura assistenza e sostegno”. “Ho voluto portare aglio operatori e ai volontari di queste strutture – ha spiegato l'assessore – il mio personale ringraziamento e quello di [Regione Lombardia](#)”.

Obiettivo: lavoro in sinergia con Comuni e associazioni

“L’obiettivo – ha concluso l’assessore Alessandra Locatelli – è infatti quello di lavorare sempre più in sinergia con i Comuni e le associazioni. Ciò allo scopo di garantire servizi preziosi alle persone più fragili. Nonchè per rispondere in modo sempre più puntuale alle loro esigenze”.

gus